

**L'attività estrattiva: le cave di arenaria**

**Cave di materiale refrattario**

Le arenarie rosse venivano in passato usate come materiale refrattario e come tale impiegato anche nel rivestimento interno dei forni da calce.

Il rinvenimento di questo materiale anche in focolari di abitazioni del periodo romano in Borgosesia ne evidenzia un utilizzo assai antico.

**Cave di pietra da taglio**

Le arenarie rosse, verdastre e grigie erano utilizzate nel secolo scorso anche come pietra da taglio (Neri, 1874). Le arenarie verdi venivano cavate dai F.li Bianchi come pietra ornamentale e da gradonatura (Calderini, 1868).

Parona (1888) segnalava l'estrazione di lastre "suscettibili di bella pulitura" e ne paragonava la qualità alla Pietra di Viggiù (peraltro geneticamente e stratigraficamente equivalente). Rasetti (1897) ne segnalava invece la scarsa resistenza agli agenti atmosferici.

Conti (1931) segnalava l'esistenza di un'antica cava presso la cappella di S. Quirico, collegata al piano dalla "strada dei buoi" (sentiero a segnavia 770).



Campione di arenarie rosse provenienti dalla Cava di arenaria del F.li Bianchi, raccolto da Pietro Calderini per il Museo di Storia Naturale di Varallo